

ORDINANZA 2/2026

**PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE (PEA)
DELL'AEROPORTO DI PISA**

Il Dirigente dell'ENAC responsabile della Direzione Territoriale Toscana, territorialmente competente per l'aeroporto di Pisa

- VISTI** gli artt. 687, 690, 705, 718, 726, 727, 728, 729, 1174, 1175, 1231, 1235 del "Codice della navigazione" approvato con r. d. del 30 marzo 1942, n. 327 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 996/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010, sulle inchieste e la prevenzione di incidenti ed inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- VISTO** il Regolamento (UE) 376/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014, concernente la segnalazione, l'analisi e il monitoraggio di eventi nel settore dell'aviazione civile, che modifica il regolamento (UE) 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e i Regolamenti (CE) 1321/2007 e (CE) 1330/2007 della Commissione;
- VISTO** il d. lgs. 5 luglio 1997, n. 250, che istituisce l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),
- VISTO** il Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Edizione 2, emendamento 9 del 23 ottobre 2014,
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 27 gennaio 2012, adottata per introdurre modifiche alla direttiva 2 maggio 2006, recante: «Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze» e, nello specifico, al fine di dare attuazione all'art. 21 del Regolamento (UE) 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sulle inchieste e la prevenzione di incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile;
- VISTO** il Regolamento ENAC per la "Segnalazione immediata di incidente aereo, inconveniente grave o disservizio aeroportuale grave", ed. 1 del 22 dicembre 2021;
- VISTA** la Circolare ENAC APT 18A del 30 gennaio 2008, relativa ai Piani di Emergenza Aeroportuale;
- VISTO** il Regolamento ENAC "Piano di assistenza alle vittime di incidente aereo e loro familiari", ed. 1 del 5 maggio 2023;

- VISTA** la Convenzione per l'affidamento della concessione stipulata in data 20 ottobre 2006 tra ENAC e Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei s.p.a. (SAT), protocollo ENAC n. 40 del 8 novembre 2006;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 7 dicembre 2006, n. 102/T, con il quale il Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero della Difesa, ha approvato l'affidamento in concessione alla Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei s.p.a. (SAT), della gestione totale dell'aeroporto militare, aperto al traffico aereo civile, di Pisa, dalla stessa richiesto con istanza in data 11 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 7 del regolamento n. 521/1997;
- VISTO** l'atto di fusione tra le Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei s.p.a. (SAT) e Aeroporto di Firenze s.p.a. (ADF) del 11 maggio 2015, che ha comportato il subentro della costituita Società Toscana Aeroporti s.p.a. in tutti i rapporti derivanti dalle convenzioni con ENAC, in conformità a quanto espressamente autorizzato con nota del Direttore Generale dell'ENAC n. 26297 del 10 marzo 2015;
- VISTO** il Supplemento AIP del Ciclo AIRAC S01/26 del 11 dicembre 2025, attivo dal 22 gennaio 2026 al 18 marzo 2026, avente ad oggetto l'aggiornamento del codice aeronautico QFU indicante l'orientamento magnetico della pista e la ridenominazione dei raccordi presenti in area di manovra dell'aeroporto di Pisa;
- VISTO** l'emendamento del ciclo AIRAC 03/2026, pubblicato il 05 febbraio 2026 ed effettivo a partire dal 19 marzo 2026, riportante gli aggiornamenti relativi all'adeguamento del codice aeronautico QFU indicante l'orientamento magnetico della pista e alla ridenominazione dei raccordi presenti in area di manovra;
- VISTA** la nota ENAC-PROT-17/03/2026-0043914-A con la quale il Gestore ha formalizzato ad ENAC la modifica, ai fini dell'adeguamento all'aggiornamento di cui all'emendamento del ciclo AIRAC 03/2026 di cui sopra, del Piano di Emergenza Aeroportuale, allegandone l'ed. 3 rev. 1;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 5946/2013 e n. 661/2015;
- CONSIDERATO** che nell'ambito delle procedure di emergenza, il Gestore Aeroportuale mette a disposizione dei soccorsi le risorse organizzative, le infrastrutture e i mezzi di sua competenza;
- CONSIDERATO** di dover adeguare il Piano di Emergenza per l'Aeroporto di Pisa, adottato con Ordinanza 2/2025 del 14 ottobre 2025, agli intervenuti aggiornamenti di cui all'emendamento del ciclo AIRAC 03/2026, effettivo dal 19 marzo 2026;
- INFORMATI** gli Enti aeroportuali e gli altri soggetti coinvolti;

ORDINA

- Art. 1 È adottato il “Piano di emergenza aeroportuale (PEA), Norme e Procedure per stati di allarme, emergenza o incidente aereo” dell’aeroporto di Pisa (ed. 3 rev. 1) che, unitamente agli allegati, forma parte integrante della presente ordinanza.
- Art. 2 Il PEA disciplina la gestione degli stati di allarme, emergenza ed incidente aeronautico relativi al traffico aereo dell’aeroporto di Pisa, per gli eventi che si verifichino all’interno del sedime aeroportuale. Ove l’evento si verifichi nelle immediate vicinanze dell’aeroporto, il Gestore, in coordinamento con ENAC, valuta l’attivazione del PEA per il supporto alle operazioni degli altri Enti preposti, nonché per la parte che riguarda l’assistenza alle vittime di incidenti aerei e loro familiari.
- Art. 3 La distribuzione del Piano di Emergenza Aeroportuale è a carico della Società di Gestione Aeroportuale di Pisa.
- Art. 4 La presente ordinanza entra in vigore ore 00.01 del giorno 19 marzo 2026 ed abroga le precedenti disposizioni in materia, in particolare l’Ordinanza ENAC della Direzione Territoriale Toscana n. 02/2025 del 14 ottobre 2025.

Il Direttore
Dott.ssa Giuseppina Rosato
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)